

OGGI IN CITTÀ



### Visita guidata Una serata alla scoperta di Brescia scomparsa

Stasera alle 20.30 le guide di Scopri Brescia propongono una visita guidata itinerante per la città dal titolo «Brescia scomparsa». Il percorso condurrà a caccia di

luoghi storici e monumenti ormai scomparsi: famose osterie, conventi prestigiosi, botteghe di cui rimangono solo alcuni dettagli da cercare come veri detective... La prenotazione è obbligatoria al numero 333 4246615 (costo 7 euro, durata un'ora e mezza).



ho risolto il mio problema,  
sono stato da...

## BRICCHETTI

dal 1977 Apparecchi Acustici

BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431  
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



## Masia: «Abbiamo sempre lavorato Dialogo decisivo»



Vittorio Masia. Il presidente del Tribunale di Brescia

### Numeri e parole

Il presidente del Tribunale commenta il bilancio di Fase 1 e Fase 2

■ La Corte d'appello ha fatto i conti e quantificato l'impatto che ha avuto in termini di produttività il Covid-19 sugli uffici giudiziari del distretto. Ha preso in considerazione i procedimenti penali e le cause civili iscritti e definiti nella fase 1 (quindi dal 23 febbraio all'11 maggio) e nella fase 2 (dal 12 al 31 maggio) e ha messo i dati raccolti a confronto con quelli

registrati negli stessi periodi del 2019.

Con riferimento al solo Tribunale di Brescia e al settore penale, nella Fase 1 i nuovi processi sono stati mediamente il 50% in meno rispetto ai sopravvenuti nello stesso periodo dell'anno scorso, mentre il calo delle sentenze è stato decisamente più evidente e si attesta attorno al 70%. Lo sbilanciamento è meno evidente nella Fase 2: i procedimenti nuovi davanti all'ufficio Gip/Gup sono quasi raddoppiati rispetto al 2019, quelli davanti al giudice monocratico hanno fatto registrare un +11%, mentre più che dimezzati davanti al tribunale in composizione collegiale (-61%).

Gip e Gup hanno prodotto il 6% in più di sentenze rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a dibattimento le definizioni invece sono state attorno al 60% in meno.

Nel settore civile, il crollo delle cause sopravvenute e delle definizioni oscilla tra il -57% delle prime e il -67% delle seconde nella Fase 1, e tra il -46% e il -48% nella Fase 2.

«I dati raccolti e messi a disposizione dalla Corte d'appello di Brescia - commenta il presidente del Tribunale Vittorio Masia - ci dicono da un lato che il distretto e il circondario di Brescia hanno lavorato nonostante il lockdown e tutte quelle limitazioni decise dal Governo, davanti alle quali i vertici degli uffici giudiziari nulla potevano. Hanno prodotto nonostante il territorio sia stato il più colpito». Attività ampiamente ridimensionata, ma comunque proseguita - sottolinea il presidente - anche in virtù del dialogo con le diverse anime della giustizia bresciana. «Il nostro mondo si parla - commenta Masia - gli avvocati dialogano con i magistrati: insieme cerchiamo e troviamo le soluzioni. Abbiamo istituito un tavolo di confronto attorno al quale, in questi mesi di emergenza, ci siamo seduti già due volte e ancora ci siederemo a settembre. Con gli avvocati il confronto è proficuo: stiamo pensando anche ad una discesa a Roma per chiedere la soluzione una volta per tutte delle gravi problematiche che affliggono il nostro ufficio del Giudice di pace. Il dialogo - conclude il presidente - è un valore fondamentale, una cifra distintiva della giustizia bresciana: è bene non disperderlo». // **PI. PRA.**

## Temù, cimeli fascisti nell'hotel del sindaco L'Anpi: «Sconcertante»

Dopo che il caso è stato sollevato il primo cittadino assicura: «Il materiale è stato rimosso»

### La polemica

■ Che sia una goliardata, una provocazione e una semplice leggerezza poco importa, le sezioni Valcamonica e Valsavio-re dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) non hanno tollerato quei cimeli d'epoca fascista esposti in un hotel dell'alta Valcamonica e si sono fatte sentire.

Siamo a Temù, nell'albergo Avio, lungo la statale 42. Un turista ha notato il materiale, si è indispettito e ha contattato le sezioni Anpi camune. Le immagini ritraggono una testa del duce in legno, alcuni quadretti con scritte e foto di matrice fascista, un calendario e una bottiglia di vino «per i camerati». La foto della scultura appare anche su TripAdvisor. Ad aggravare la situazione, sottolinea l'Anpi, il fatto che l'hotel è di proprietà del primo cittadino Giuseppe Pasina.

«È sconcertante - dichiara l'Anpi in una nota - che all'interno di una struttura ricettiva a Temù, di cui il sindaco è uno dei titolari, siano esposti cimeli, foto e scritte inneggianti la dittatura fascista. Stupisce e inquieta che un esercizio pubblico e un sindaco dell'alta Valle, terra di Resistenza e sacrificio, non esitino a proporre come modelli personaggi e vicende della storia italiana che hanno significato oppressione, lutti e distruzioni». Quella dell'Anpi di Valcamonica e Valsavio-re non è una semplice denuncia pubblica, ma anche un auspicio a che i titolari dell'Avio «rimuovano spontaneamente la tronfia e macabra esposizione

e che il sindaco, in quanto ufficiale di governo, adotti i provvedimenti opportuni a far cessare l'apologia di fascismo». In caso di inerzia si riservano di avvisare le autorità competenti.

Il primo cittadino non nega d'aver avuto quel materiale, ma tiene a far sapere di averlo già tolto. E poi aggiunge: «Se era lì vuol dire che qualcuno

l'ha messo, ma non è certo per mia fede politica: io non sono di quell'idea, sono figlio di un antifascista a cui hanno pure bruciato la casa. Mio zio è stato un collaboratore del colonnello Menici, ucciso dai tedeschi».

Pasina però accenna anche alla «libertà di ognuno di comportarsi come crede, dovremmo essere liberi di esporre bandiere e oggetti, io rispetto tutti. Non sono simboli politici, ma frutto di una scommessa con un amico di Ponte, che mi ha sfidato a esporli, convinto che non l'avrei mai fatto. Non vale la pena - conclude - commentare oltre». //



In vista. Su una credenza anche una scultura con il volto di Mussolini



Scritte e foto. Altri oggetti di matrice fascista fotografati all'albergo Avio

PER LA TUA  
PUBBLICITÀ  
sul

**GIORNALE  
DI BRESCIA**



**NUMERICA**  
EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Solferino, 22  
Telefono 030.37401 - Fax 030.3772300

**MULTISERVIZI BARBAGLIO**

[www.duplicazionechiaviauto.com](http://www.duplicazionechiaviauto.com)

via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com

FINO A FINE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

**A BRESCIA I NUMERI UNO  
DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO**



**RIPARIAMO e DUPLICHIAMO  
TUTTE le CHIAVI AUTO**